

## Messaggio del Parroco per la Festa Patronale 2016

*Carissimi parrocchiani,*

siamo giunti all'appuntamento annuale della nostra comunità parrocchiale per festeggiare insieme il nostro Santo Patrono S. Michele Arcangelo. Per me è una grazia che proviene dal Signore stare con voi in questo primo anno da Parroco e vi ringrazio per l'amicizia e affetto che mi avete dimostrato in questi mesi in mezzo a voi.

In questi giorni di preparazione, il mio pensiero va ai nostri malati e anziani: immagino il loro desiderio di essere partecipi, ma anche il loro dispiacere poiché per motivi di salute e per l'età avanzata, non possono essere presenti fisicamente. I tanti antinati montopolesi e anziani hanno tramandato il vero valore delle «Feste Patronali, nate come momento di ringraziamento per qualche beneficio ricevuto dalle comunità locali o per chiedere la protezione dei singoli o l'allontanamento da ogni tipo di male per il futuro (*Cfr. Relazione del Parroco per la seduta del Consiglio Pastorale dell'8 agosto 2016*)».

In quest'anno, la Festa Patronale è caratterizzata dalla contemplazione del volto misericordioso di Dio Padre in quanto stiamo vivendo l'Anno Giubilare della Misericordia indetto da Papa Francesco. Il nostro Patrono S. Michele Arcangelo, se poteva comunicarci direttamente, ci avrebbe invitato a volgere il nostro sguardo alla misericordia di Dio Padre.

La parola "misericordia" non è un termine insignificante ma è il centro dell'identità della persona che cerca instancabilmente la Verità, cioè «il criterio per capire chi sono i veri figli di Dio. Insomma, siamo chiamati a vivere di misericordia, perché a noi per primi è stata usata misericordia. Il perdono delle offese diventa l'espressione più evidente dell'amore misericordioso e per noi cristiani è un imperativo da cui non possiamo prescindere. Come sembra difficile tante volte perdonare! Eppure, il perdono è lo strumento posto nelle nostre fragili mani per raggiungere la serenità del cuore. Lasciar cadere il rancore, la rabbia, la violenza e la vendetta sono condizioni necessarie per vivere felici (*Cfr. Misericordiae Vultus, n° 9*)».

Auspico che questa Festa Patronale unisca tutti noi; che il nostro modo di celebrarla sia gradito al nostro S. Patrono Michele Arcangelo; che ci aiuti a testimoniare la nostra fede cristiana ai nostri fratelli e sorelle di altre religioni e agli uomini e donne di buona volontà.

***Buona festa a tutti!***

Il Parroco  
Don Deolito Espinosa